“Io, bisnonno, vi racconto come il volontariato mantiene giovani”

La storia dell’82enne pasticcere Ernesto Mascarotto, volontario del Banco Alimentare, che ogni mattina ai mercati generali raccoglie 9mila chili di frutta e verdura

Ernesto Mascarotto

480 0

MAURO PIANTA
TORINO

Pubblicato il 20/05/2017
Ultima modifica il 20/05/2017 alle ore 15:05

«Cosa vuole che le dica: fare del bene ti fa sentire bene. Tutto qui. E poi io sono un ottimista». Ernesto Mascarotto, 82 anni, sposato da 56 anni, due figlie, neo bisnonno da appena quattro giorni, fa il volontario da una decina d’anni al Banco Alimentare. Arriva puntualissimo in mattinata al Salone del Libro per partecipare all’iniziativa “Non di solo pane vive l’uomo” (la raccolta di libri da donare ai più poveri). «Che grande idea», dice mentre stretto nel suo inappuntabile completo in giacca e cravatta elargisce sorrisi, energia e una stretta di mano da fare invidia a un pugile. «E dire – sorride – che con queste manone faccio solo cose dolci. La mia specialità? Le bignole, non c’è dubbio». Sì, perchè Ernesto è un pasticcere dall’età di 13 anni, quando è arrivato da solo a Torino, “emigrando” dalle campagne astigiane. Per quarant’anni ha avuto una pasticceria nel quartiere torinese di Mirafiori, ma anche da pensionato non riesce a stare fermo. «Credo di essere stato il primo al mondo a tenere a Mosca un corso di pasticceria piemontese per i colleghi russi». Recentemente si è cimentato con alcune torte per i bambini di alcune madri-detenute. Circa dieci anni fa ha cominciato a mettere stabilmente le mani in pasta nel mondo della carità partecipando ad una Colletta nazionale organizzata dal Banco Alimentare. «Mi aveva invitato un amico – ricorda – da allora mi sono coinvolto sempre di più e sono sempre più contento».

PUBBLICITÀ

SALONE DEL LIBRO

Lagioia: “Ecco perchè il Salone si può fare solo a Torino ed a maggio”

SECONDO NOI

Il SalTo30 è stato un trionfo, a Milano qualcuno deve fare un passo indietro

BRUNO VENTAVOLI

Replay

Ogni mattina, dalle otto a mezzogiorno, Ernesto, insieme a qualche altro amico volontario, fa il suo giro ai mercati generali di Grugliasco (il CAAT), dove i mercatari acquistano frutta e verdure dai grossisiti. Loro, i grossisti, ormai lo conoscono molto bene. «Nel tempo – racconta – si è creato un rapporto di fiducia. Hanno capito che quello che ci regalano arriva sul serio a chi ne ha davvero bisogno. Qualcuno, se non ci vede, ce li tiene da parte. Ogni volta mi stupisco per la loro folle generosità. Sono persone eccezionali». I prodotti raccolti ogni giorno, in media 9mila chili, vengono sistemati in uno spazio apposito all’interno della struttura, dove giungono quotidianamente 12/13 camion delle associazioni caritative a prelevarlo per distribuirlo il più in fretta possibile. «Così evitiamo lo spreco e il cibo arriva fresco alle persone in difficoltà». Il momento più bello? «Una volta - ricorda Mascarrotto - , eravamo in periodo natalizio, un grossista che non avevo mai visto si è avvicinato e ci ha regalato mille chili di uva cilena Bianca. Bellissima e buonissima». Mai pensato di lasciar perdere? «E perchè? Quando facciamo fatica a raccogliere il cibo dico: “Signore, sono qui per te. Decidi tu”. Qualcosa capita sempre e poi sono un ottimista per natura. Vedo con i miei occhi che fare del bene mi fa sentire bene e, chissà, forse è proprio questa cosa che mi mantiene giovane. La consiglio a tutti».

C’è qualcosa che brilla nello sguardo di Ernesto. «Vede – dice abbassando la voce – quando tredicenne sono arrivato a Torino ero da solo e nei primi giorni dormivo nel cantiere di una casa in costruzione. Una mattina d’inverno, era molto presto e camminavo sul marciapiede. Nevicava. Improvvisamente, in un buco nella neve, ho trovato una banconota da 5mila lire. Ho guardato se nei paraggi ci fosse qualcuno, ma ero completamento solo. Quei soldini sono stati provvidenziali, mi hanno aiutato tanto. Chissà, forse il volontariato è anche un modo per ringraziare e per restituire quell’antico e prezioso dono».

Alcuni diritti riservati.

tuttolibri SCOPRI IL NUOVO TUTTOLIBRI E ABBONATI

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

(Sponsor)
23/05/2017
Abbatti i costi IT. Con Register.it hai un server professionale e assistenza h24

08/04/2017
Lui la chiama preparatrice di panini, ecco la geniale vendetta della moglie

(Sponsor)
23/05/2017
Addio grasso localizzato! Depurati e modella Pancia, Fianchi e Glutei

(Sponsor)
23/05/2017
Iperfibra fino a 1 GB. Solo per oggi IperFibra 1 Gigabit da 20€ ogni 4 settimane...

30/08/2016 AP
Risolto mistero di 3,18 milioni di anni, così morì la nostra antenata Lucy

08/05/2017 LAPRESSE
Dentro la festa per i 60 anni di Barbara D’Urso, ecco cosa è successo

Andreoli: “Sentirsi belli vuol dire vivere felici”
ELENA MASUELLI

Red Canzian: “Vi accompagno nel mondo vegano in modo gentile”
DANIELA LANNI

Elena Ferrante e “L’amica Geniale”, una rivoluzione in tutto il mondo
ELENA MASUELLI

La finale di “Incipit Offresi” il primo talent letterario itinerante
DANIELE SOLAVAGGIONE

Uno spot-cartoon contro il cyberbullismo
MAURO PIANTA

SALONE DEL LIBRO
Qual è il posto più strano in cui hai letto un libro?

Gli operatori, Salone promosso o bocciato?
PAOLO COCCORESE